

Codice DB1406

D.D. 8 novembre 2013, n. 2687

R.D. 523/1904. Domanda in data 20/09/2013 del Comune di Villafranca Piemonte intesa ad ottenere la variante all'autorizzazione idraulica n. 50/2012 (rilasciata con D.D. n. 2736 del 08/11/2012) per la realizzazione di un muro in cemento armato in sponda destra della Bealera del Molino, a sostegno del cortile della scuola media Gastaldi, in Comune di Villafranca Piemonte (TO).

In data 20/09/2013 il Comune di Villafranca Piemonte ha presentato istanza per ottenere una variante all'autorizzazione idraulica n. 50/2012 rilasciata da questo Settore con determinazione dirigenziale n. 2736 del 08/11/2012.

L'autorizzazione idraulica n. 50/2012 è relativa alla realizzazione di un muro in cemento armato per una lunghezza di circa m 44 con sezione rettangolare di spessore cm 40 ed altezza misurata dall'estradosso della fondazione di m 3,70; quest'ultima è prevista anch'essa a sezione rettangolare di larghezza m 2,80 ed altezza cm 60.

All'estremità di monte il manufatto sarà collegato ad un muro di sponda già esistente, mentre all'estremità di valle terminerà in corrispondenza del canale irriguo comunale.

Il provvedimento autorizzativo sopra citato prescriveva, al punto 3 del dispositivo, l'esecuzione a carico del Comune di Villafranca Piemonte del consolidamento del canale irriguo comunale in corrispondenza dello sbocco nella bealera del Molino.

La variante richiesta consiste proprio nella realizzazione del nuovo manufatto di sbocco di detto canale nella bealera del Molino. L'opera sarà costituita da un muro in cemento armato e da una canaletta, sempre in cemento armato, a sezione trapezia avente base minore pari a cm 100 e base maggiore di cm 126.

All'istanza di variante sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Pier Giacomo Chiola, costituiti dalla relazione tecnica e da una tavola grafica, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere in variante di che trattasi.

La perizia di variante è stata approvata dal Comune di Villafranca Piemonte con determinazione n. 246 del 01/10/2013 del Responsabile dell'Area tecnica lavori pubblici.

In data 16/10/2013 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere descritte in variante è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- vista la L.R. 12/2004 e il Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004 sulla gestione del demanio idrico;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Villafranca Piemonte ad eseguire le opere descritte in variante rispetto all'autorizzazione n. 50/2012, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere idrauliche progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica strutturale dei muri, ai sensi delle Norme Tecniche sulle Costruzioni attualmente vigenti, nei riguardi di tutti le azioni di progetto;
3. il muro in progetto in sponda destra lungo la bealera del Molino dovrà avere un piano di posa della fondazione posto a quote inferiori di almeno m 1,00 rispetto alle quote più depresse di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate e dovrà essere raccordato all'estremità di monte senza soluzione di continuità con il muro già esistente, evitando il restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
4. il materiale demaniale proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente, per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuali demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;
5. le sponde, le opere esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) e dell'area demaniale occupata in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche all'intervento autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Torino, Servizio Tutela della Fauna e della Flora, prot. n. 706293 T 13.02 del 14/09/2012, espresso ai sensi della L.R. 37/2006 e della D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010, già trasmesso al Comune di Villafranca Piemonte.

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole